

29 Maggio.

Veneziani !

La Marina adesso quasi da sola può salvare la grande città nostra, e dalle vostre case, fra' vostri crocchi sentite tuonarne assiduamente i cannoni. Pensate però che se tutti unanimi, ordinati, valorosi non risolverete, e tosto, di recarvi sul ponte a determinarne la distruzione, l'annientamento di *almeno una trentina d'archi cominciando dal punto il più vicino possibile ai lavori nemici*, continuando verso noi, se ciò non fate, e tosto, i bastimenti che proteggono i fianchi dovranno saltar in aria dallo scoppio di qualche proiettile nemico, o ritirarsi. Importa soprattutto, dopo la demolizione, che ne segua l'esatto sgombrò e non restarvi nello spazio che laguna, o palude.

Noi mettiamo primi i petti nostri, voi veniteci secondi, e pronti agli eccitamenti di quel Forte che ci governa, salveremo Venezia; perchè solo col sangue si vince.

GLI UFFICIALI DELLA MARINA

Alla strada Ferrata.

PROTESTA

I sottoscritti ufficiali di Marina addetti alla difesa di Venezia dalla parte della Strada Ferrata protestano esser falso l'indirizzo fatto al popolo Veneziano colla sottoscrizione loro. Essi non dividono punto le opinioni in quella stampa manifestate, anzi non ismentendo mai a se stessi conserveranno la gloria acquistata nella rivoluzione, e difenderanno Venezia *ad ogni costo*, come fu decretato unanimemente dall'Assemblea.

LUIGI ROTA *Tenente di Fregata.*

DONDIO *Tenente di Fregata.*

LIPARACCHI *Tenente di Fregata.*

CONTI *Tenente di Fregata.*

MALDINI *Alfiere di Vascello.*

BONETTI *Capitano.*

LONSICH *Tenente di Fregata.*

RADAELLI *Maggiore.*

FELLETTI *Alfiere di Vascello.*

ZUSSI *Alfiere di Fregata.*